



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO
PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Decreto di approvazione dei disciplinari d'obblighi (sopra soglia > € 538.200,00) sottoscritti tra il Ministero della cultura (Direzione generale Musei) ed i Soggetti Attuatori individuati con decreto SG n 1155 del 01/12/2022 di cui all'ALLEGATO 1 "Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura – DIREZIONE REGIONALI MUSEI", ALLEGATO 2 "Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura – ISTITUTI AUTONOMI", così come modificati con decreto SG n. 1127 del 12.10.2023 e decreto SG n. 1292 del 21.11.2023, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU. Importo € 4.400.000,00 (Interventi € 4.400.000,00).

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTI gli *Operational Arrangements*, siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare, l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo nonché l'articolo 9, comma

1, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

VISTO il comma 6-bis dell’articolo 2 del sopracitato decreto-legge n. 77 del 2021, secondo cui le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia”*, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 *“Patrimonio culturale per la prossima generazione”*, Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178”*;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»*, successivamente aggiornata con circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 e con circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

VISTE le circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato sulla G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»* convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle *“procedure finanziarie PNRR”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n.30 relativa alle *“procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTA circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2023, n. 25 recante *“Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre, n. 27 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2023, n. 35, recante *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 marzo 2024, n. 13, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”*;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.2 del 4 dicembre 2023 e relativi allegati, tra cui – in particolare – le *“Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi”* adottato con decreto del 14 febbraio 2023, n. 113 dal Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR - Segretariato Generale del Ministero della cultura;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, in particolare, il conseguimento della *milestone* M1C3-00-ITA-8, raggiunto attraverso l'adozione del *Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)* nei musei, archivi e biblioteche approvato con decreto del Direttore generale n. 534 del 19/05/2022, pubblicato sul sito della Direzione generale musei al link <http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2022/08/2022-06-30-PN-peba.pdf>;

VISTO il *target* europeo, M1C3-3 che prevede come obiettivo da conseguire entro il secondo trimestre del 2026 (T2-2026) l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di almeno n. 617

interventi e che prevedono come obiettivo l'ultimazione degli interventi volti ad eliminare barriere architettoniche e a consentire l'installazione di strumenti tecnologici adeguati ad una fruizione ampliata per utenti con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Almeno il 37% degli interventi deve essere realizzato nelle regioni del sud;

VISTI altresì gli ulteriori *target* definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare:

M1C3-3-ITA-1: n. 150 interventi avviati entro il T2-2023;

M1C3-3-ITA-2: n. 370 interventi avviati entro il T2-2024;

M1C3-3-ITA-3: n. 617 interventi avviati entro il T2-2025;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n.651, come modificato dal regolamento UE 2023/1315, che dichiara alcune categorie di aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 15 recante “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 18, 39, 42 e 43;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale «... *Gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” e, in particolare, l’articolo 41;

VISTA la nota prot. n. 13133 del 17 maggio 2024 del Capo dell’Ufficio Legislativo, avente ad oggetto “*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative*”, con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile, a far data dal 18 maggio 2024;

VISTA la circolare n. 8 del 31 luglio 2024 a firma del Capo di Gabinetto recante “*decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*”, a mente della quale “*Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell’ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2153, di conferimento al dott.ssa Alfonsina Russo dell’incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO il decreto del 21 marzo 2023, n. 266 a firma del Direttore Generale Incaricato, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, come integrato dal Decreto del Segretario Generale n. 1268 del 15 novembre 2023, che individua quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” la Direzione Generale Musei attribuendone le relative funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Protocollo d’intesa del 29 settembre 2022, n. 5 stipulato con la Direzione Investigativa Antimafia per l’espletamento delle attività di collaborazione mirate al rafforzamento della prevenzione e del contrasto alle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR;

VISTO il decreto ministeriale 6 settembre 2022, n. 331, recante “*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*” vistato con esito positivo dal Ufficio centrale del bilancio c/o MiC in data 13/09/2022 al n. 644 e registrato dalla Corte dei Conti in data 30/09/2022 al n. 2572, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Obiettivo	Ripartizione risorse
1. Realizzazione degli interventi presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC	€ 127.327.089,41
2. Realizzazione degli interventi presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC	€ 120.000.000,00
3. Realizzazione degli interventi presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
4. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC	€ 3.346.449,59
5. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC	€ 3.214.700,00
6. Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
7. Formazione del personale amministrativo e degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto del Direttore generale incaricato 1 dicembre 2022, n. 1155 recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”, vistato con esito positivo dall’Ufficio centrale del Bilancio preso il MiC in data 06/02/2023 al n. 54 e registrato dalla Corte dei Conti in data 08/02/2023 al n. 326, con il quale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento riportati nelle corrispondenti tabelle (ALLEGATO 1: Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura- Direzioni Regionali Musei; ALLEGATO 2: Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura- Istituti autonomi; ALLEGATO 3: Elenco interventi negli archivi afferenti al Ministero della cultura- Direzione generale Archivi; ALLEGATO 4: Elenco interventi nelle biblioteche afferenti al Ministero della cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore; ALLEGATO 5: Elenco interventi nelle biblioteche afferenti al Ministero della cultura- Direzione generale Musei);

VISTO il decreto del Segretario generale 12 ottobre 2023, n. 1127, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU. Aggiornamento dell’elenco delle proposte ammesse a finanziamento”;

VISTO il decreto del Segretario generale 21 novembre 2023, n. 1292 recante “Decreto di integrazione del DSG n. 1155 del 01/12/2022 (modificato con DSG n. 1127 del 12/10/2023) - Aggiornamento dell’ALLEGATO 1 “Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura – DIREZIONE REGIONALI MUSEI”, dell’ALLEGATO 2 “Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura –ISTITUTI AUTONOMI”, dell’ALLEGATO 3 “Elenco interventi negli archivi afferenti al Ministero della cultura – DIREZIONE GENERALE ARCHIVI” e dell’ALLEGATO 4 “Elenco interventi nelle biblioteche afferenti al Ministero della cultura – DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D’AUTORE” e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.”;

VISTI, in particolare, l’ALLEGATO 1 (“Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della cultura – DIREZIONE REGIONALI MUSEI”), l’ALLEGATO 2 (“Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero

della cultura –ISTITUTI AUTONOMI”) e l’ALLEGATO 3 (“Elenco interventi negli archivi afferenti al Ministero della cultura – DIREZIONE GENERALE ARCHIVI”) del sopra citato decreto SG n. 1292/2023 che individuano i seguenti nuovi assegnatari di finanziamento come riassunto nella seguente tabella:

n. Allegato	n. proposta	Ubicazione		Soggetto Attuatore	Bene oggetto dell'intervento	Importo €	CUP
		Comune	Regione				
1	240	Venosa	Basilicata	Direzione Regionale Musei Basilicata	Parco archeologico di Venosa	1.500.000,00	F87B23000070001
	241	Sassari	Sardegna	Direzione Regionale Musei Sardegna	Santuario pre-nuragico di Monte d'Accoddi	500.000,00	F87B23000080006
	242	Crotone	Calabria	Direzione Regionale Musei Calabria	Monumenti afferenti città di Crotone	500.000,00	F17B23000180001
	243	Maddaloni	Campania	Direzione Regionale Musei Campania	Museo archeologico di Calatia	1.200.000,00	F17B23000640006
	244	Veroli	Lazio	Direzione Regionale Musei Lazio	Museo del territorio di Veroli	700.000,00	F67B23000400006
2	114	Sepino	Molise	Parco archeologico di Sepino	Area archeologica	1.000.000,00	F97B23000050001
	115	Parma	Emilia-Romagna	Complesso monumentale della Pilotta	Museo d'arte cinese etnografico in Pilotta	500.000,00	F97B23000610001
				Complesso monumentale della Pilotta	Museo d'arte cinese etnografico in Pilotta	10.000,00	F97B23000620001
3	130	Napoli	Campania	Archivio di Stato di Napoli	Archivio di Stato di Napoli – Sede centrale	39.500,00	F64H23000370001
	131	Napoli	Campania	Archivio di Stato di Napoli	Archivio di Stato di Napoli – Sede sussidiaria	12.800,00	F64H23000380001
	132	Siena	Toscana	Archivio di Stato di Siena	Archivio di Stato di Siena	15.000,00	F64H23000500006

CONSIDERATO che le proposte n. 240 (Venosa, *Parco archeologico di Venosa*, CUP: F87B23000070001), n. 243 (Maddaloni, *Museo archeologico di Calatia*, CUP: F17B23000640006), e n. 244 (Veroli, *Museo del territorio di Veroli*, CUP: F67B23000400006) di cui all’ALLEGATO 1 nonché la proposta n. 114 (Sepino, *Parco archeologico di Sepino*, CUP: F97B23000050001) di cui all’ALLEGATO 2 della suindicata tabella, rientrano nel novero degli atti sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, perché di importo superiore “ad un decimo del valore in ECU stabilito dalla normativa comunitaria per l'applicazione delle procedure di aggiudicazione dei contratti stessi”;

CONSIDERATO inoltre che i disciplinari relativi alle proposte n. 241 (Sassari, Direzione Regionale Musei Sardegna, *Santuario pre-nuragico di Monte d'Accoddi*), n. 242 (Crotone, Direzione Regionale Musei Calabria, *Monumenti afferenti città di Crotone*) dell’Allegato 1, alle proposte n. 115 (Parma, Complesso monumentale della Pilotta, *Museo d'arte cinese etnografico in Pilotta*) dell’Allegato 2, alle proposte n. 130 (Napoli, Archivio di Stato di Napoli, *Archivio di Stato di Napoli – Sede centrale*), n. 131 (Napoli, Archivio di Stato di Napoli, *Archivio di Stato di Napoli – Sede sussidiaria*), n. 132 (Siena, Archivio di Stato di Siena, *Archivio di Stato di Siena*) dell’Allegato 3, c.d. “sotto soglia” verranno approvati con altro e separato decreto;

RILEVATA pertanto l’esigenza di procedere all’approvazione dei suddetti atti a norma di legge;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione dei Disciplinari d'obblighi)

1. Sono approvati i seguenti Disciplinari d'obblighi (sopra soglia > € 538.200,00) relativi alla Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* individuati dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, secondo l'assegnazione di cui al decreto SG n. 1292 in data 21 novembre 2023 (ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2) con gli assegnati repertori:

n. Allegato	n. prop osta	Ubicazione		SOGGETTO ATTUATORE	MUSEO O LUOGO DELLA CULTURA	Importo €	CUP	disciplinare	
		Comune	Regione					n. rep.	data
1	240	Venosa	Basilicata	Direzione Regionale Musei Basilicata	Parco archeologico di Venosa	1.500.000,00	F87B23000070001	32	02/04/2024
1	243	Maddaloni	Campania	Direzione Regionale Musei Campania	Museo archeologico di Calatia	1.200.000,00	F17B23000640006	34	02/04/2024
1	244	Veroli	Lazio	Direzione Regionale Musei Lazio	Museo del territorio di Veroli	700.000,00	F67B23000400006	35	02/04/2024
2	114	Sepino	Molise	Parco archeologico di Sepino	Area archeologica	1.000.000,00	F97B23000050001	37	02/04/2024
TOTALE €						4.400.000,00			

2. L'onere finanziario derivante dall'approvazione degli atti di cui al comma 2 del presente art. 2, complessivamente pari a 4.400.000,00 € (euro quattromilioniquattrocentomila/00), IVA inclusa, viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* (codice PNRRM1C3I1.2), secondo il riparto delle risorse di cui al decreto n. 331 del 06/09/2022.

3. L'onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA, secondo le modalità stabilite nel decreto del ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

**IL CAPO DIPARTIMENTO
 PER LA VALORIZZAZIONE DEL
 PATRIMONIO CULTURALE**
 Dott.ssa Alfonsina Russo